

*Riproponiamo ai nostri lettori, in memoria di Maria Antonietta Tramonti, nella consueta rubrica Arte e Cultura l'articolo Il "paziente" Robert Musil, particolarmente stimolante dal punto di vista culturale e avvincente sul piano storico, già pubblicato dalla Rivista di Psicologia Individuale (NN. 15-16 novembre 1981 - marzo 1982), scritto e presentato al 2° Congresso Nazionale della Società di Psicologia Individuale (Camogli, Genova, 9-11 ottobre 1981) da Maria Antonietta Tramonti, donna di grande preparazione in ambito filosofico e psicologico, allieva di Francesco Parenti e stimata analista della SIPI già dagli esordi del movimento adleriano in Italia, da tempo sofferente e, purtroppo, scomparsa il 6 luglio 2001.*

*Il lavoro, che rispecchia in maniera esemplare lo spirito autenticamente adleriano dell'Autrice, riguarda una vicenda poco conosciuta della vita di Robert Musil, il celebre scrittore austriaco (Klagenfurt 1889 - Ginevra 1942), noto soprattutto per il suo capolavoro Der Mann ohne Eigenschaften, L'uomo senza qualità, iniziato nel 1898, pubblicato nella sua parte iniziale nel 1930 e nel 1933 e nella sua parte finale, incompiuta e postuma, nel 1943. L'Autrice si occupa, in particolare, di un periodo critico del benessere mentale del grande letterato, verificatosi proprio durante la stesura della sua famosa composizione, e che ha imposto l'effettuazione di una psicoterapia a cura di Ugo Lukacs, analista adleriano di origine ebraico-ungherese, già allievo di Alfred Adler.*

*Pier Luigi Pagani*